

**Scheda informativa di sicurezza
CARBOFAST FAGC1PD5V**



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **CARBOFAST FAGC1PD5V**
Codice prodotto 192

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati

Catalizzatore per sintesi. Uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile
della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta : non applicabile

Altre informazioni In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Carbone attivo CAS 7440-44-0 N. Reach 01-2119488894-16-XXXX	97.8 ≤ C ≤ 93.8	Nessuna	Nessuno
Palladio CAS 7440-05-03 EC 231-115-6 N. Reach 01-2120140175-66-XXXX	2.0 ≤ C ≤ 5.5	Nessuna	Nessuno
Vanadio CAS 7440-62-2 EC 231-171-1 N. Reach Non disponibile	0.2 ≤ C ≤ 0.7	Nessuna	Nessuno

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
Ingestione Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua
Contatto con la pelle Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare

Scheda informativa di sicurezza
CARBOFAST FAGC1PD5V



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Contatto con gli occhi
Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** NO
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono note disposizioni specifiche.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei polvere

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste precauzioni specifiche

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Le acque di spegnimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

prima della pulizia.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale chiuso.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale chiuso

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali specifici

Catalizzatore per sintesi. Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Carbone attivo

Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m³ (a lungo termine)

Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m³ (a lungo termine)

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :

Lavoratori dell'industria : 3 mg/m³

Lavoratori professionali : 3 mg/m³

Consumatori: 0,5 mg/m³

Scheda informativa di sicurezza
CARBOFAST FAGC1PD5V



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali

Protezione delle pelle (mani) Guanti

Protezione della pelle (corpo) Abiti da lavoro

Protezione respiratoria Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio.

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere umida
Colore	Nero
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Infiammabile allo stato secco
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Infiammabile allo stato secco: 460 °C
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	0.4 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Particle size D ₁₀ : 6 µm Particle size D ₅₀ : 20 µm Particle size D ₉₀ : 80 µm

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Proprietà catalitiche.

10.2 Stabilità chimica

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento,

Scheda informativa di sicurezza
CARBOFAST FAGC1PD5V



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

	spedizione ed uso specificate.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose Inflammabile allo stato secco	
10.4	Condizioni da evitare Evitare che il materiale si asciughi completamente. Non stoccare insieme a materiale comburente.	
10.5	Materiali incompatibili Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi CO, CO ₂	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	<ul style="list-style-type: none">- Orale : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)- Inalazione : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l- Pelle: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Scheda informativa di sicurezza
CARBOFAST FAGC1PD5V**



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

	11.2	Informazioni su altri pericoli Nessuna	
12.		INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	12.1	Tossicità	Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.
	12.2	Persistenza e degradabilità	La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
	12.3	Potenziale di bioaccumulo	La miscela non è bioaccumulabile
	12.4	Mobilità nel suolo	Dati non pertinenti
	12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
	12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
	12.7	Altri effetti avversi	Nessuno
13.		CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
	13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
14.		INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	14.1	Numero ONU o numero ID	Non sottoposto a normativa ADR. Per la preparazione di questa miscela viene utilizzato un carbone attivato a vapore e di conseguenza non è classificato come merce pericolosa. Riferimento provvedimento speciale ADR 646.
	14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
	14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
	14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
	14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
	14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
	14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non applicabile
15.		INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
		<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
		<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
		<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO

**Scheda informativa di sicurezza
CARBOFAST FAGC1PD5V**



Revisione III del 24.09.2021
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Adeguamento normativo

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione

Procedura di classificazione

Non pericoloso

Metodo di prova

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI